## STANDARD MINIMO DI PERCORSO FORMATIVO

# RESPONSABILE DELLA CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ FUNEBRE AI SENSI DELLA L.R. 10 AGOSTO 2012, N. 41 – DISCIPLINA IN MATERIA FUNERARIA E DI POLIZIA MORTUARIA E DELLA DGR 12/08/2013, N. 598

# 1. RAPPORTO FRA UNITÀ DI COMPETENZA E UNITÀ DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Unità di Competenza	Unità di Risultati di Apprendimento
	Inquadramento della professione
	Inquadramento dei servizi funerari e del processo funebre
	Sviluppare l'offerta dei servizi funerari
	Eseguire il servizio funebre
	Predisporre e gestire l'accoglienza del cliente
	Gestire aspetti organizzativi e amministrativi dell'impresa funebre
	Sicurezza sui luoghi di lavoro

### 2. REQUISITI OBBLIGATORI DI ACCESSO AL PERCORSO

- Possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado. E' altresì ammessa la frequenza ai soggetti che operavano, con le medesime mansioni, alla data di pubblicazione della DGR 598/2013 (9 ottobre 2013), anche se sprovvisti di diploma di scuola secondaria di secondo grado.
- Per i cittadini stranieri conoscenza della lingua italiana almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, restando obbligatorio lo svolgimento delle specifiche prove valutative in sede di selezione, ove il candidato già non disponga di attestazione di valore equivalente.
- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso o dimostrazione della attesa di rinnovo, documentata dall'avvenuta presentazione della domanda di rinnovo del titolo di soggiorno

# 3. ARTICOLAZIONE, PROPEDEUTICITÀ E DURATE MINIME

Ο.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di Risultati di Apprendimento	Durata minima	di cui in FAD	Crediti Formativi
1	<ul> <li>Conoscenze</li> <li>Orientamento al ruolo</li> <li>Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali</li> <li>Normativa sui contratti di lavoro</li> <li>Tipiche condizioni di prestazione professionale</li> </ul>	Inquadramento della professione	2	0	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
2	<ul> <li>Legislazione in materia funeraria</li> <li>Servizi funerari: tipologie e caratteristiche</li> <li>Autorizzazione al trasporto, alla sepoltura e alla cremazione</li> <li>Attestazioni mediche</li> <li>Norme concernenti il trasporto funebre e gli obblighi dell'incaricato di pubblico servizio</li> <li>Obitorio, servizio mortuario sanitario, servizi per il commiato</li> <li>Operazioni cimiteriali: sepoltura, inumazione, cremazione e loro tecniche</li> <li>Procedure nel trattamento delle salme e dei cadaveri</li> <li>Norme, regolamenti, vigilanza, controlli e sanzioni</li> <li>Mezzi funebri, rimesse, sistemi di sanificazione e disinfestazione</li> </ul>	Inquadramento dei servizi funerari e del processo funebre	16	0	Credito con valore a priori per i possessori di Attestato di frequenza con profitto "Operatore funebre/necroforo ai sensi della I.r. 10 agosto 2012, n.41 – Disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria" o di Attestato di frequenza con profitto "Addetto alla trattazione degli affari ai sensi della I.r. 10 agosto 2012, n. 41 – Disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria"
3	Conoscenze     Elementi di marketing     Strumenti di comunicazione e promozione	Sviluppare l'offerta dei servizi funerari	5	0	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza

Standard minimo di percorso formativo per RESPONSABILE DELLA CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ FUNEBRE ai sensi della I.r. 10 agosto 2012, n. 41 – Disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria e della DGR 12/08/2013, n. 598

	<ul><li>Tecniche di promozione e vendita</li><li>Qualità del servizio e cerimoniale</li></ul>				
	Abilità				
	<ul> <li>Interpretare bisogni ed esigenze della clientela</li> <li>Definire le tipologie di servizi funerari in relazione alle esigenze della clientela e delle risorse disponibili</li> <li>Definire il prezzo dei servizi offerti</li> <li>Applicare tecniche di rilevazione e analisi della qualità</li> </ul>				
2	<ul> <li>Conoscenze</li> <li>Rito funebre: tipologie, adempimenti e fasi</li> <li>Tecniche di pianificazione delle attività</li> </ul>	Eseguire il servizio funebre	5	0	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
	Abilità				
	<ul> <li>Espletare gli adempimenti amministrativi legati al rito funebre</li> <li>Supervisionare il rito funebre monitorandone il corretto svolgimento e coordinando le attività dei collaboratori</li> <li>Erogare alle famiglie del defunto le informazioni inerenti il servizio funebre richiesto (preparazione, organizzazione, svolgimento, costi e oneri, normative vigenti)</li> <li>Applicare tecniche di pianificazione delle attività</li> <li>Curare le attività inerenti l'erogazione di servizi personalizzati di comunicazione (gestione e divulgazione necrologi, ecc.) e addobbi funebri</li> <li>Applicare le procedure previste in caso di rito con cremazione</li> </ul>				
•	<ul> <li>Conoscenze</li> <li>Tecniche di assistenza e accoglienza dei dolenti</li> <li>Rapporti con i familiari e problematiche del lutto</li> <li>Comunicazione empatica</li> <li>Tecniche di negoziazione</li> <li>Elementi di psicologia sociale</li> <li>Normativa in materia della privacy</li> </ul> Abilità	Predisporre e gestire l'accoglienza del cliente	5	0	Credito con valore a priori per i possessori di Attestato di frequenza con profitto "Addetto alla trattazione degli affari ai sensi della I.r. 10 agosto 2012, n. 41 – Disciplina in

	<ul> <li>Applicare tecniche di comunicazione interpersonale e di interazione con il dolente</li> <li>Applicare tecniche di accoglienza ed ascolto attivo</li> <li>Applicare tecniche di negoziazione commerciale</li> <li>Accogliere la clientela</li> <li>Applicare la modulistica per il trattamento dei dati</li> <li>Gestire la problematica del lutto in relazione ai diversi riti, religiosi e non</li> </ul>				materia funeraria e di polizia mortuaria"
6	<ul> <li>Elementi di disciplina tributaria per l'esercizio dell'attività imprenditoriale</li> <li>Elementi di disciplina previdenziale e contrattuale per l'esercizio dell'attività imprenditoriale</li> <li>Elementi di diritto commerciale</li> <li>Elementi di contabilità per la conduzione di un esercizio</li> <li>Elementi di organizzazione e gestione aziendale</li> <li>Prodotti e servizi assicurativi business</li> <li>Prodotti e servizi bancari business</li> <li>Abilità</li> <li>Tenere i rapporti con istituti di credito e bancari</li> <li>Seguire gli aspetti contrattuali e previdenziali di base</li> <li>Organizzare l'attività dei collaboratori e stabilirne i carichi di lavoro</li> <li>Occuparsi degli aspetti assicurativi legati all'esercizio dell'attività</li> <li>Monitorare l'andamento dell'attività aziendale</li> <li>Gestire la cassa</li> <li>Gestire gli ordini e i rapporti con i fornitori</li> <li>Espletare gli adempimenti contabili prescritti</li> <li>Espletare adempimenti amministrativi e burocratici</li> <li>Adempiere agli obblighi tributari</li> </ul>	Gestire aspetti organizzativi e amministrativi dell'impresa funebre	15	0	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza sulla base della valutazione di apprendimenti formali, non formali ed informali
7	Conoscenze  Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)  Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in	Sicurezza sui luoghi di lavoro	8	0	Ammesso credito di frequenza con valore a priori riconosciuto a chi ha già svolto con

<ul> <li>Abilità</li> <li>Applicare procedure di sicurezza</li> <li>Utilizzare dispositivi di sicurezza individuale</li> <li>Agire nel rispetto della normativa sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro</li> </ul>				idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all'Accordo Stato - Regioni 21/12/2011 - Formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D.lgs. 8 1/2008
DURATA MINIMA TOTALE AL	NETTO DEL TIROCINIO CURRICULARE	56	0	

# Nota di propeduticità

Le unità di risultato di apprendimento n. 1 e 2 vanno svolte obbligatoriamente ad inizio percorso. Le restanti unità possono essere svolte, anche in alternanza fra loro, sulla base delle scelte di progettazione.

# 4. METODOLOGIA DIDATTICA

Le unità di risultato di apprendimento vanno realizzate attraverso attività di formazione d'aula specifica e metodologia attiva, utilizzando, se necessario laboratori pratici.

### 5. VALUTAZIONE DIDATTICA DEGLI APPRENDIMENTI

Obbligo di tracciabile valutazione didattica degli apprendimenti per singola Unità di risultati di apprendimento.

### 6. GESTIONE DEI CREDITI FORMATIVI

- · Crediti di ammissione:-
- Crediti formativi di frequenza: riconoscibili solo i crediti con valore a priori, come da indicazioni in articolazione del percorso formativo.

# 7. REQUISITI PROFESSIONALI E STRUMENTALI

Qualificazione dei formatori, di cui almeno il 50% esperti provenienti dal mondo del lavoro, in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento.

### 8. ATTESTAZIONE IN ESITO RILASCIATA DAL SOGGETTO ATTUATORE

Attestato di frequenza con profitto, con valore di parte seconda pubblica a seguito di svolgimento di prova valutativa attestata da rappresentante della Regione, con indicazione delle ore effettive di frequenza, della modalità di valutazione degli apprendimenti e del relativo esito. Condizioni di ammissione all'accertamento finale: frequenza di almeno il 90% delle ore complessive del percorso formativo. L'attestato reca al campo "Validità della presente attestazione" il seguente testo "Certificato di frequenza per Responsabile conduzione attività funebre ai sensi della I.r. 10 agosto 2012, n.41 – Disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria" e della DGR 12/08/2013, n. 598"